

Codice A19020

D.D. 9 luglio 2015, n. 456

PAR FSC 2007-2013 - Asse I.3 "Comparto artigianato". Progetto "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese". D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015. Approvazione bando e modulistica per voucher e progetti di promozione dell'artigianato. Acc. sul cap. 23840/2015 e impegno sul cap. 176512/2015 (ass. 100725) di Euro 363.000,00 sul bilancio 2015. Impegno di Euro 321.607,92 sul Cap. 176512/2016 (ass. n. 100108).

Premesso che:

con D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012 la Giunta regionale ha adottato il Programma PAR FSC 2007-2013, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012;

con D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento I.3.d "Comparto artigianato" nell'ambito della linea di azione "Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese" - Asse "I Innovazione e transizione produttiva", per la realizzazione dei seguenti progetti:

- "Progetto Bottega scuola";
 - "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale";
 - "Certificazione di prodotto e/o di sistema e/o di personale addetto delle imprese artigiane piemontesi";
- di cui agli Allegati 1, 2 e 3 della citata D.G.R. n. 30-4822;

con D.G.R. n. 16-5785 del 13/05/2013, a rettifica della D.G.R. n. 17-5508 del 11/03/2013 di sospensione dell'attivazione di nuove linee d'azione del PAR FSC, sono state confermate nell'allegato 1 le disponibilità finanziarie inerenti le linee di azione già attivate, ed in particolare quelle relative a Asse I "Innovazione e transizione produttiva" – Linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato – Progetti a favore dell'artigianato, di cui alla D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012;

successivamente, con D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12/07/2012;

con D.G.R. n. 84-6286 del 02/08/2013 sono state assegnate le risorse finanziarie del PAR FSC 2007-2013 di cui alla D.G.R. n. 84-6174 del 29/07/2013;

il nuovo Programma attuativo (D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013) ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell'artigianato nell'ambito della linea di azione I.3 "Competitività industria e artigianato, alla lett. c) "Progetti a favore dell'artigianato" (in precedenza denominato "d) Comparto artigianato" come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012);

Con D.G.R. n. 7 –1073 del 23/02/2015 è stato dato mandato all'Organismo di programmazione e Attuazione del PAR FSC di sottoporre al Comitato di Pilotaggio del PAR FSC 2007-2013 la revisione del PAR FSC di cui alla citata D.G.R. 8-6174 del 29/07/2013, secondo gli elementi

programmatici definiti in premessa e descritti negli allegati n. 1 “Descrizione degli elementi per la revisione del PAR FSC 2007-2013” e n. 2 “Proposta del nuovo Piano finanziario PAR FSC 2007-2013, allegati alla citata deliberazione.

In particolare l'allegato 2 prevede un piano finanziario del PAR FSC che ammonta complessivamente ad Euro 721.048.916 (colonna d) di cui Euro 391.729.223 Euro immediatamente utilizzabili (colonna e).

I progetti a favore dell'artigianato così come approvati dal PAR FSC vigente prevedono un importo complessivo di Euro 7.500.000 compreso nella colonna e) dell'Allegato 2 “Proposta del Nuovo Piano finanziario PAR FSC 2007-2013” e pertanto immediatamente utilizzabili.

Con D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015 è stata approvata la Riprogrammazione del Programma Attuativo regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 con modifica alla D.G.R. n. 8-6174 del 29/07/2013.

I progetti a favore dell'artigianato così come approvati dal PAR FSC riprogrammato mantengono l'importo complessivo di Euro 7.500.000 immediatamente utilizzabili.

L'intervento di cui al progetto “Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale” prevede una serie di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, anche attraverso l'acquisizione e realizzazione di materiale promozionale secondo quanto dettagliato nell'allegato 2 - Scheda di sintesi - della D.G.R. n. 30-4822.

Con D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 è stato sostituito l'Allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 con una nuova scheda di sintesi, prevedendo, in aggiunta, una nuova forma di promozione dell'artigianato piemontese attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto:

- a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale ed esposizioni e ad incontri d'affari (attività di incoming/B2B) al fine di abbattere i costi di partecipazione (voucher);
- per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, da individuarsi attraverso apposito bando, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'artigianato dell'Eccellenza Artigiana. I progetti devono presentare elevati caratteristiche di originalità e devono essere in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

L'individuazione delle imprese cui spetta il voucher e dei progetti di promozione ammessi a contributo sono individuati con procedure di evidenza pubblica, previa pubblicazione di apposito bando.

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Con la D.G.R. citata inoltre

- sono state assegnate integralmente le risorse stanziare sugli esercizi 2015-2016 del bilancio pluriennale 2015/2017 sui capitoli relativi necessari all'attuazione delle linea di intervento I.3 "Comparto artigianato",

- sono stati approvati i criteri e modalità per l'accesso al bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato, definendo le iniziative finanziabili, i soggetti beneficiari, i criteri di selezione dei progetti, il tipo ed entità del finanziamento, così come riportati nell'allegato E della D.G.R. citata;

- è stato autorizzato il Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato della Direzione Competitività del sistema regionale ad emanare il bando e la modulistica fac-simile di domanda, con l'individuazione dei termini per la presentazione delle domande, della struttura regionale competente e di ogni altro elemento necessario a garantire l'operatività del bando medesimo per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato;

- è stato demandato al Dirigente del Settore competente l'attuazione della deliberazione stanziando a tal fine complessivi Euro 1.024.607,92 con le risorse iscritte sui capitoli 138942 – 134949 – 110445 e 176512 del Bilancio di previsione 2015 per Euro 493.000,00 e del bilancio pluriennale 2015-2017 per Euro 531.607,92 da impegnarsi con successivi provvedimenti dirigenziali.

- è stata ripartita la suddetta somma nel seguente modo:

-Euro 340.000,00 per le iniziative di cui al Calendario 2015 e primo semestre 2016

-Euro 684.607,92 per il bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato,

autorizzando il Dirigente del settore competente allo spostamento di risorse nell'ambito delle suddette voci al fine di consentire l'assorbimento di eventuali economie, nel rispetto delle risorse complessivamente stanziare pari ad Euro 1.024.607,92.

Pertanto, in attuazione di quanto deliberato con D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 relativamente all'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato, con la presente determinazione si ritiene opportuno:

- approvare l'allegato A contenente il bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato;

- approvare l'allegato B contenente il fac-simile della modulistica;

- accertare la somma di Euro 363.000,00 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2015;

- impegnare la somma di Euro 363.000,00 su capitolo 176512 del bilancio 2015 (ass. 100725) a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A della presente determinazione;

- impegnare la somma di Euro 321.607,92 stanziata sul capitolo 176512/2016 (ass. n. 100108) del bilancio pluriennale 2015-2017 che presenta la necessaria disponibilità a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A della presente determinazione dando atto che le relative risorse risultano già essere state trasferite alla Regione Piemonte (accertamento 2012/1045 incassato con le reversali n. 14002/2012 e n. 16982/2012) .

Con altre determinazioni si provvederà all'attuazione delle iniziative di cui al Calendario 2015 e primo semestre 2016 come da D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015.

L'allegato A alla presente determinazione contiene l'indicazione delle iniziative finanziabili, dei soggetti beneficiari, dei tempi e delle modalità per presentare le domande di contributo, dei criteri di selezione delle domande, del tipo ed entità del finanziamento, dei termini di conclusione del

procedimento per la redazione della graduatoria e delle modalità di erogazione e di controllo. Tale allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi contenuti nell'allegato E della D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015.

L'allegato B contiene anche il fac – simile della modulistica.

Sarà cura dell'amministrazione regionale richiedere il Codice Unico di Progetto (C.U.P) nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari introdotte dalla L. 13/08/2010 n. 136 e successive disposizioni attuative.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7.2.2013 e della nota della direzione Risorse Finanziarie Settore ragioneria prot. 6868/DB09.02 del 4/04/2013

vista la nota prot. 16569/DB1600 del 22/11/2012 di individuazione del responsabile dell'attuazione della linea di intervento I.3 Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013.

LA DIRIGENTE

in qualità di responsabile dell'attuazione della linea d'intervento Comparto Artigianato del PAR FSC 2007-2013

Visto il D.Lgs n. 165/01;
vista la L.R. n. 23/2008;
vista la L.R. n. 1/2009;
visti il D.lgs 118/2011 e la L.R. 7/2001;
viste le leggi regionali n. 9/2015 e n.10/2015;
vista la D.G.R. n. 37 - 4154 del 12/07/2012;
vista la D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012;
vista la D.G.R. n. 16 – 5785 del 13/05/2013 a rettifica della D.G.R. n. 17 – 5508 dell' 11/03/2013;
vista la D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013;
vista la D.G.R. n. 84 – 6286 del 02/08/2013;
vista la D.G.R. n. 7 –1073 del 23/02/2015;
vista la D.G.R. n. 2-1519 del 04/06/2015;
vista la D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015;
vista la determinazione dirigenziale DB1603 n. 477 del 27/11/2012;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità degli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con i provvedimenti sopra citati,

per le motivazioni indicate in premessa

Determina

in attuazione di quanto deliberato con D.G.R. n. 22- 1568 del 15/06/2015 relativamente all'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato

- di approvare l'allegato A contenente il bando per l'erogazione dei voucher e dei contributi per progetti promozionali dell'artigianato; l'allegato A contiene l'indicazione delle iniziative finanziabili, dei soggetti beneficiari, dei tempi e delle modalità per presentare le domande di contributo, dei criteri di selezione delle domande, del tipo ed entità del finanziamento, dei termini di conclusione del procedimento per la redazione della graduatoria e delle modalità di erogazione e di controllo. Tale allegato ripropone, per completezza e facilità di lettura, anche i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi contenuti nell'allegato E della D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015.
- di approvare l'allegato B contenente il fac - simile della modulistica;
- di accertare la somma di Euro 363.000,00 sul capitolo di entrata di fondi statali n. 23840/2015;
- di impegnare la somma di Euro 363.000,00 su capitolo 176512 del bilancio 2015 (ass. 100725) a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A della presente determinazione;
- di impegnare la somma di Euro 321.607,92 stanziata sul capitolo 176512/2016 (ass. n. 100108) del bilancio pluriennale 2015-2017 che presenta la necessaria disponibilità a favore dei creditori determinabili secondo i criteri e le modalità stabiliti nell'allegato A della presente determinazione, dando atto che le relative risorse sono già state incassate sul cap. 23840/2012 con le reversali n. 14002/2012 e n. 16982/2012 (Accertamento 2012/1045);

Le agevolazioni previste sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Visto il Direttore
Giuliana Fenu

La Dirigente
Lucia BARBERIS

Allegato



*Direzione Competitività del sistema regionale
Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato*

“PAR FSC 2007-2013 ASSE I – LINEA 1.3. “COMPARTO ARTIGIANO” – - “Valorizzazione delle produzioni dell’artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale”;

BANDO PUBBLICO PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL’ARTIGIANATO PIEMONTESE:

- **VOUCHER** per le imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale e ad esposizioni e ad attività di incontri d'affari
- **CONTRIBUTI** per progetti di promozione e valorizzazione dell’artigianato piemontese

Indice

Premessa	2
A. VOUCHER ALLE IMPRESE ARTIGIANE.....	3
1. FINALITA'	3
2. BENEFICIARI	3
3. RISORSE. IMPORTO DEL VOUCHER	3
4. SPESE AMMISSIBILI	3
5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	4
6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER	4
7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI	5
8. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. LIQUIDAZIONE	5
9. CONTROLLI	5
10. INFORMAZIONI	5
B. PROGETTI DI PROMOZIONE DELL’ARTIGIANATO	6
1. FINALITA'	6
2. BENEFICIARI	6
3. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI	6
4. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	8
5. RISORSE. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO	9
6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	10
7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI	10
8. RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.....	11
9. CONSERVAZIONE DELLE DOCUMENTAZIONE	12
10. REVOCA	12
11. CONTROLLI E MONITORAGGIO	13
12. INFORMAZIONI	13

Premessa

La legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di artigianato) prevede l'adozione di interventi a sostegno dell'artigianato attraverso lo sviluppo della qualificazione e della competitività delle imprese, la tutela della professionalità, la valorizzazione delle produzioni nelle diverse espressioni territoriali e settoriali.

Con D.G.R. n. 30 – 4822 del 22/10/2012 si è dato formale e sostanziale avvio alla Linea d'intervento “d) Comparto artigianato” nell'ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato – Sistema produttivo Piemontese” -. Asse I “Innovazione e transizione produttiva”, del Programma PAR FSC 2007-2013, per la realizzazione, tra gli altri, del progetto “Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale” (di seguito “Progetto”) come dettagliato nell'allegato 2 della DGR citata.

Il citato Progetto prevede la realizzazione, anche in concorso con enti locali, enti pubblici e privati, fondazioni, confederazioni artigiane, associazioni e consorzi di imprese, di iniziative per favorire sbocchi di commercializzazione in Italia e all'estero, funzionali ai profili propri delle micro-imprese dell'artigianato piemontese, finalizzate alla loro promozione, alla ricerca di nuovi mercati, alla realizzazione di forme di commercializzazione avanzate e innovative, attraverso anche l'acquisizione e realizzazione di idoneo materiale promozionale atto a supportare l'attività tecnica e multimediale attraverso il Portale dell'artigianato.

Successivamente, con D.G.R. n. 8 – 6174 del 29/07/2013 la Giunta regionale ha approvato il nuovo Programma attuativo regionale PAR FSC ed ha abrogato contestualmente il precedente Programma di cui alla D.G.R. n. 37 – 4154 del 12/07/2012. Il nuovo Programma attuativo ha confermato la linea di intervento relativa a progetti a favore dell'artigianato nell'ambito della linea di azione I.3 “Competitività industria e artigianato, alla lett. c) “Progetti a favore dell'artigianato” (in precedenza denominato “d) Comparto artigianato” come da Programma di cui alla D.G.R. 37-4154 del 12/07/2012).

Con D.G.R. n. 22 - 1568 del 15/06/2015 è stato modificato l'allegato 2 della D.G.R. n. 30-4822 del 22/10/2012 prevedendo due forme di sostegno alle imprese artigiane e all'artigianato, in aggiunta a quanto già previsto dalla D.G.R. citata:

- l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle imprese artigiane per la partecipazione a manifestazioni fieristiche di carattere nazionale o internazionale ed ad esposizioni e ad attività di incontri d'affari (incoming/iB2B) al fine di abbattere i costi di partecipazione (voucher)
- l'erogazione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di iniziative di promozione e valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, da individuarsi attraverso apposito bando, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'artigianato dell'Eccellenza Artigiana. I progetti devono presentare elevate caratteristiche di originalità e devono essere in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

Con la stessa DGR sono stati definiti i criteri di concessione dei contributi, gli importi, i beneficiari ed i criteri di selezione delle domande.

Con il presente bando si ripropongono, per completezza e facilità di lettura, i criteri di concessione, gli importi, i beneficiari ed i criteri di selezione delle domande già indicati nella DGR citata, e si individuano le modalità per la presentazione delle domande dei contributi, i termini del procedimento, le modalità di erogazione e di controllo per le due forme di sostegno previste.

A. VOUCHER ALLE IMPRESE ARTIGIANE

1. FINALITA'

Il bando è finalizzato a sostenere la promozione sul mercato interno e l'export del sistema produttivo piemontese del comparto artigiano favorendo una maggiore partecipazione di imprese artigiane piemontesi in qualità di **espositori** a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale, nell'ambito di iniziative correlate ad Expo 2015, e/o in qualità di **partecipanti** ad incontri di affari (in azienda – incoming o in eventi dedicati B2B) con operatori commerciali di paesi esteri o italiani, che si svolgono in Italia nel periodo **tra il 1 maggio 2015 e il 31 ottobre 2015**.

2. BENEFICIARI

Possono presentare domanda le **imprese artigiane piemontesi** che al momento della presentazione della domanda e al momento della partecipazione all'evento abbiano i seguenti requisiti:

- 1) annotazione della qualifica di impresa artigiana nel registro imprese delle CCAA del Piemonte con sede operativa attiva in Piemonte;
- 2) svolgano attività prevalente (codice ATECO 2007) in tutti i settori ammessi dal regolamento de minimis, con esclusione totale o parziale di quelli elencati nell'allegato 2 (– in coda a modulistica);
- 3) non siano soggette a procedure concorsuali e non siano in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- 4) abbiano sostenuto la spesa relativa alla partecipazione a evento fieristico/espositivo o all'incontro di promozione commerciale nel periodo tra il 1/05/2015 e il 31/10/2015.

3. RISORSE. IMPORTO DEL VOUCHER

Le risorse regionali a valere sul PAR FSC 2007-2013 destinate alla erogazione di voucher sono stanziare sul capitolo 176512 del bilancio regionale 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 e ammontano a Euro 363.000,00. Tale stanziamento potrà essere incrementato in caso di economie sul bando per i progetti di promozione o di economie di spesa sui capitoli 138942 – 134949 – 110445 del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto (voucher) per la partecipazione a manifestazioni fieristiche o esposizioni di carattere nazionale o internazionale, nell'ambito di iniziative correlate ad Expo 2015, e/o per la partecipazione ad incontri di affari (in azienda – incoming o in eventi dedicati B2B) con operatori commerciali di paesi esteri o italiani, che si svolgono in Italia nel periodo **tra il 1/5/2015 e il 31 ottobre 2015**:

- a) **di importo massimo fino a Euro 1.000,00**, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, **per ogni partecipazione a fiere/esposizioni realizzate in Italia**;
- b) **di importo massimo fino a Euro 500,00**, e comunque non superiore all'importo della spesa effettivamente sostenuta e documentata, **per ogni partecipazione ad iniziative di incontri d'affari** con delegazioni estere e italiane.

Il contributo complessivo concesso ad ogni impresa non può superare comunque i 2.000,00 Euro.

L'agevolazione in argomento è concessa in regime "de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013.

4. SPESE AMMISSIBILI

L'importo del voucher è rivolto alla copertura delle spese sostenute (fatturate e quietanzate) relative alla partecipazione di imprese artigiane piemontesi a manifestazioni fieristiche/esposizioni di carattere nazionale o internazionale, correlate ad Expo 2015, e/o ad attività di incontri d'affari con operatori commerciali esteri o italiani.

Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);

- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico/espositivo;
- allestimento stand;
- realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale da utilizzare in fiera/area espositiva oppure durante le attività di incoming/B2B;
- costo di partecipazione ad iniziative di incoming/ B2B organizzati da soggetti terzi;

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e riferite a manifestazioni o incontri d'affari con svolgimento compreso tra il 1/5/2015 e il 31/10/2015.

Le fatture dovranno essere emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande saranno dapprima istruite dal punto di vista della ammissibilità formale per la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- domanda presentata secondo le modalità indicate dal bando
- completezza della documentazione come prevista dal bando

Successivamente sarà predisposta la graduatoria delle domande formalmente ammissibili secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER

Le domande di concessione del voucher devono essere inoltrate alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina **dell'Artigianato nel periodo compreso tra il 2/11/2015 e il 17/11/2015** utilizzando il modello A allegato al presente bando corredato dalla documentazione richiesta.

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da Euro 16,00.

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

La domanda di contributo deve essere inoltrata **esclusivamente** mediante la compilazione del modello A con gli allegati e la documentazione richiesti presentati obbligatoriamente **mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:**

artigianato@cert.regione.piemonte.it

TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "PAR- FSC DOMANDA DI VOUCHER"

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate e compilato in ogni sua parte.

Le dichiarazioni rese costituiscono dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e sono rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Al modello A di domanda di concessione del voucher deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia **delle fatture relative alla spesa sostenuta e delle rispettive quietanze** di pagamento riferite alle manifestazioni o incontri d'affari per i quali si chiede l'erogazione del voucher.
 - Sull'originale delle fatture deve essere apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"; sono ammesse anche spese sostenute in data anteriore al 1/05/2015 purchè riferite a manifestazioni avvenute nel periodo 1/05/2015-31/10/2015
 - Occorre allegare documentazione provante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento.
- b) Company profile (Modello B)
- c) dichiarazione "de minimis" (Modulistica generale - Modello 1)
- d) Scheda di iscrizione all'evento (fiera/ esposizione o incontro d'affari)
- e) Copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La modulistica è disponibile anche sul sito internet:
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

Le domande saranno esaminate dal competente Settore Artigianato secondo i criteri di valutazione di cui al precedente punto 5 (Criteri di valutazione delle domande).

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo regionale si conclude entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

8. CONCESSIONE DI CONTRIBUTI. LIQUIDAZIONE

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Artigianato.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

9. CONTROLLI

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive saranno effettuati idonei controlli, anche a campione, da parte del settore competente, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Qualora venga accertato che le dichiarazioni rese non corrispondono al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; saranno avviate inoltre le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

10. INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:
infoartigianato@regione.piemonte.it

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

B. PROGETTI DI PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO

1. FINALITA'

Si intende sostenere la realizzazione di iniziative di valorizzazione dell'artigianato, anche in collegamento con Expo 2015, per sostenere e promuovere la realizzazione di progetti promozionali e di valorizzazione delle attività e della cultura artigiane, con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'artigianato dell'Eccellenza Artigiana. E' prevista una specifica attenzione per i progetti promozionali che propongano iniziative riferite ad Expo 2015 che presentino elevate caratteristiche di originalità e in grado di dimostrare le ricadute positive sul sistema produttivo artigianale.

A titolo di esempio sono ammissibili progetti promozionali che abbiano fra i loro scopi la promozione e la valorizzazione delle imprese artigiane con gli operatori commerciali sul mercato nazionale ed internazionale, programmi che prevedano la costruzione di un'immagine unitaria del settore artigiano del Piemonte oppure di forte identificazione con il territorio, con le peculiarità degli itinerari turistici ed enogastronomici. Per l'artigianato del settore manifatturiero, progetti che promuovano sinergie con il mondo del design, dell'università, della ricerca e dell'innovazione produttiva e commerciale.

Poiché la finalità è la promozione dell'artigianato e delle imprese artigiane **è necessario** che chi propone il progetto **evidenzi chiaramente come avviene la promozione delle imprese artigiane attraverso l'evento e come vengono utilizzati i prodotti al fine di evitare dispersioni finanziarie non pertinenti all'obiettivo preposto.**

2. BENEFICIARI

Possono presentare progetti per la realizzazione degli interventi di cui alle finalità sopra indicate e conseguentemente essere beneficiari del contributo regionale **soggetti pubblici e privati** in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- avere sede legale e operativa in Piemonte;
- dimostrare di operare sul territorio piemontese;
- dimostrare l'esperienza nell'ambito dell'organizzazione di eventi o progetti, comprovata da una scheda delle principali attività;
- capacità finanziaria, intesa come dimostrazione di poter coprire i costi delle iniziative proposte, e tecnico-organizzativa, intesa come numero ed esperienza del personale dedicato alla realizzazione del progetto.

Nonché per i soggetti privati, dei seguenti requisiti di ordine generale:

- non essere in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente,
- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non devono aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari,
- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non devono essersi resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione,
- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non devono essere soggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia,
- i soggetti proponenti e beneficiari non devono trovarsi nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 231/2001.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti determinerà l'inammissibilità del progetto a contributo.

3. PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo regionale i progetti promozionali di particolare interesse per la salvaguardia e la promozione delle attività e della cultura artigiane del Piemonte con particolare riferimento allo sviluppo economico, alla valorizzazione dei prodotti e dei servizi artigiani, nonché dell'artigianato dell'Eccellenza

Artigiana che propongano iniziative particolarmente originali e innovative al fine di generare opportunità commerciali.

I progetti devono riguardare iniziative da realizzarsi dal 01/05/2015 ed entro il termine massimo del 30 giugno 2016.

Eventuali proroghe del termine di completamento delle attività di progetto e rendicontazione potranno essere autorizzate a discrezione della Regione. E' consentita comunque una sola proroga.

I progetti legati alle tematiche dell'Expo 2015 dovranno tassativamente svolgersi tra il 01/05/2015 e il 31/10/2015; entro il 31/01/2016 dovrà essere presentata tutta la documentazione di spesa, pena la revoca del contributo.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese sostenute specificamente per la realizzazione del progetto.

Sono ammesse le **spese sostenute a partire dalla data del 1°/05/2015**; ne consegue che ai fini del rendiconto per la validità delle spese imputate al progetto si terrà conto della data di emissione delle fatture che dovrà quindi essere successiva alla data del 1°/05/2015.

I progetti finanziabili che si intende sostenere devono essere riconducibili esclusivamente alle seguenti **tematiche** e le **spese ammesse sono esclusivamente** quelle ivi indicate:

1. Spazi/corner di prodotti artigiani all'interno di eventi non fieristici di rilievo nazionale e internazionale

Sono ammessi al finanziamento i progetti che si realizzano in territorio piemontese e fuori Piemonte nelle quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 15 imprese artigiane piemontesi.

In sede di presentazione delle domanda e successivamente di rendicontazione deve essere dimostrato l'abbattimento del costo di partecipazione all'evento per le imprese artigiane piemontesi partecipanti grazie al contributo regionale.

Spese ammesse relative a:

- a) Costo plateatico o area espositiva destinata a prodotti delle imprese artigiane;
- b) Allestimento strutture o box collettivi aziendali;
- c) "Cooking show" con prodotti delle imprese artigiane piemontesi partecipanti;
- d) laboratori su attività manifatturiera o dimostrazioni dal vivo;
- e) Spese pubblicitarie in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a contributo.

2. Incontri tra imprese a operatori specializzati finalizzati ad azioni di commercializzazione e/o innovazione produttiva

Sono ammessi al finanziamento i progetti che si realizzano in territorio piemontese e fuori Piemonte nelle quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 15 imprese artigiane piemontesi.

In sede di presentazione delle domanda e successivamente di rendicontazione deve essere dimostrato l'abbattimento del costo di partecipazione all'evento per le imprese artigiane piemontesi partecipanti grazie al contributo regionale.

Spese ammesse relative a:

- a) Costo dello spazio destinato agli incontri;
- b) Allestimento dello spazio o dei locali adibiti agli incontri;
- c) Costi interpretariato;
- d) Spese pubblicitarie in misura non superiore al 10% dell'importo ammesso a contributo;
- e) Costi organizzativi relativi alla presenza degli operatori specializzati per spese effettivamente sostenute in Italia e documentate relative a trasporto, vitto e alloggio degli stessi per un massimo del 5% dell'importo ammesso a contributo.

3. Creazione di un circuito di visite e percorsi delle aziende dell'artigianato all'interno del sistema turistico - culturale piemontese.

Sono ammessi al finanziamento i progetti nei quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 10 imprese artigiane piemontesi.

Spese ammesse relative a:

- a) Fase progettuale: studio, progettazione e individuazione del percorso e delle imprese: spesa per attività di consulenti o personale interno ammessa in misura non superiore al 50% dell'importo ammesso a contributo.
- b) Costi logistici per l'operatività del progetto (messa in funzione).
- c) Spese di comunicazione e pubblicitarie in misura non superiore al 20% dell'importo ammesso a contributo.

4. Realizzazione di partnership per la creazione di merchandising: progettazione e campionature di prodotto realizzato da un pool di imprese artigiane per realizzare prodotti atti ad entrare all'interno nel mercato della commercializzazione turistica.

Sono ammessi al finanziamento i progetti nei quali sia oggettivamente documentato il coinvolgimento di almeno 5 imprese artigiane piemontesi.

Spese ammesse relative a:

- a) Fase progettuale: individuazione del target di destinazione, della tipologia di prodotto e dei soggetti e delle imprese coinvolte: spesa per attività di consulenti o personale interno ammessa in misura non superiore al 30% dell'importo ammesso a contributo.
- b) Spese connesse alla creazione di prototipi in serie limitata.
- c) Spese connesse alla loro pubblicizzazione e commercializzazione.

In generale, con riferimento alle tematiche di cui ai punti 1-2-3-4 si precisa che non sono ammissibili i progetti:

- che riguardino manifestazioni di interesse tipicamente locale quali sagre paesane, feste paesane e le iniziative tradizionali e folcloristiche locali,
- riferiti a esposizioni permanenti di beni e servizi;
- salvo diversamente previsto (punti 3 e 4) , che prevedano la realizzazione di indagini, ricerche, studi, convegni.

Per finalità di chiarezza, si precisa che non sono ammesse:

- le spese per le quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario regionale, nazionale e/o comunitario;
- le spese riferite al vitto, alloggio e viaggio dei dipendenti del soggetto beneficiario o attuatore del progetto;
- l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario, nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo se recuperabile.

Per tutto quanto non specificato si rimanda al "Manuale per il sistema di gestione e controllo del programma attuativo del Fondo di sviluppo e Coesione 2007-2013"

http://www.regione.piemonte.it/fsc/dwd/Allegato_2%20MANUALE_sistema_di_gestione_e_controllo.pdf

Sul materiale prodotto e per ogni azione promozionale deve essere riportata la dicitura:

Iniziativa finanziata con Fondo di sviluppo e Coesione.

Si rimanda al riguardo a: http://www.regione.piemonte.it/fsc/normativa_grafica.htm.

4. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Valutazione formale

L'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati saranno svolte da un apposito gruppo di lavoro nominato dal Dirigente responsabile e presieduto dal Dirigente stesso.

Le domande presentate via PEC saranno dapprima istruite dal punto di vista della ammissibilità formale per la verifica dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- domanda presentata secondo le modalità indicate dal bando
- completezza della documentazione come prevista dal bando

Non saranno ammesse alla valutazione di merito i progetti che, all'esito della verifica formale, non risulteranno in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Valutazione di merito

Successivamente le domande ritenute ammissibili saranno valutate dal medesimo gruppo di lavoro per l'assegnazione del punteggio utile alla formazione della graduatoria in base alla applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati.

Ad ogni domanda verrà attribuito un punteggio fino a max 40 punti.

CRITERI DI VALUTAZIONE		MAX PUNTI
1. Qualità dei contenuti	Qualità e articolazione dei contenuti delle attività e dei servizi previsti dalla proposta progettuale	9
	Chiarezza e concretezza nell'identificazione degli obiettivi	
	Rilevanza dei contenuti rispetto agli obiettivi del bando	
2. Qualità della proposta progettuale	Innovatività dell'idea	12
	Coerenza interna del progetto (allineamento tra attività programmate e risultati attesi) e dimostrata fattibilità tecnica.	
	Competenza e consistenza delle risorse umane, organizzative e del piano finanziario previsto per la realizzazione del progetto	
	Attendibilità della tempistica stimata per la realizzazione e consequenzialità logica delle azioni	
3. Impatto della proposta progettuale	Presenza di indicatori di efficacia e di ricaduta sulle imprese coinvolte	15
	Prosecuzione delle attività programmate oltre la conclusione del progetto	
	Numero di imprese coinvolte	
	Penetrazione di nuovi mercati geografici, incremento delle quote di mercato	
	Coinvolgimento altri soggetti e partnership attivate	
4. Altre caratteristiche	Connessione con i circuiti delle Regge Sabaude e del patrimonio dell'Unesco	4
	Collegamento con Expo 2015	
	Promozione dell'"Eccellenza artigiana"	
	Ampiezza del territorio interessato dal progetto	

In caso di parità di punteggio costituisce titolo prioritario l'ordine di arrivo cronologico delle domande.

5. RISORSE. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali a valere sul PAR FSC 2007-2013 destinate alla erogazione di contributi per progetti promozionali dell'artigianato sono stanziati sul capitolo 176512 del bilancio regionale 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 e ammontano a Euro 321.607,92. Tale stanziamento potrà essere incrementato in caso di economie sul bando dei voucher o di economie di spesa sui capitoli 138942 – 134949 – 110445 del Bilancio di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017.

Per ciascun progetto ammesso è concesso un contributo regionale pari all'80% del costo ammissibile, fino comunque ad un massimo di 35.000,00 Euro.

Saranno finanziati secondo la percentuale sopra indicata i progetti ammissibili fino ad esaurimento delle risorse secondo la graduatoria approvata.

La Regione si riserva di valutare la congruità e la coerenza delle voci di spesa e di procedere ad eventuali riduzioni delle stesse ai fini del calcolo della spesa ammissibile.

L'agevolazione in argomento è concessa in regime di de minimis ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di concessione del contributo per la realizzazione di progetti promozionali dell'artigianato devono essere inviate alla Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Artigianato **ENTRO LE ORE 12,30 del giorno 30/09/2015** utilizzando il modello C allegato al bando e corredato dalla documentazione richiesta.

Le domande che pervengono in data successiva al periodo sopra indicato saranno dichiarate inammissibili e non saranno prese in considerazione.

Le domande di contributo sono soggette a imposta di bollo da Euro 16,00.

Il richiedente, ad esclusione di istanze presentate dagli enti pubblici o di diritto pubblico, dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00,
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo seriale della marca da bollo (stampato sulla stessa). Il legale rappresentante deve inoltre autocertificare che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (articolo 3 del D.M. 10/11/2011),
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di Euro 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare il motivo dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge.

La domanda di contributo e i documenti richiesti devono essere inoltrati **esclusivamente** mediante la compilazione del modello C con gli allegati richiesti presentati obbligatoriamente mediante invio al seguente indirizzo PEC regionale:

artigianato@cert.regione.piemonte.it

TUTTI I DOCUMENTI DEVONO ESSERE IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "PAR- FSC DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PROMOZIONALI ARTIGIANATO"

E' esclusa qualsiasi altra modalità di invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Il modello di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentate e compilato in ogni sua parte.

Al modello C di domanda di concessione di contributi deve essere allegata la seguente documentazione:

- SCHEDA SOGGETTO PROPONENTE (modello D)
- SCHEDA PROGETTO (come da Modello E), contenente l'indicazione delle spese di cui si chiede l'ammissione. In particolare si evidenzia che le spese di personale, ove ammesse, potranno essere rendicontate solo se già espressamente indicate nella scheda di presentazione progetto.
- Dichiarazione "de minimis" (Modulistica generale - Modello 1)
- Copia di documento di identità del sottoscrittore

La modulistica è disponibile sul sito internet:

<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>

<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

7. AMMISSIONE AI CONTRIBUTI

All'individuazione dei soggetti beneficiari e alla conseguente quantificazione e concessione dei contributi, nonché all'impegno delle risorse finanziarie necessarie, provvederà, con proprio atto, il Dirigente regionale competente per materia che opererà sulla base dell'istruttoria e della graduatoria predisposta dal gruppo di lavoro nominato per la valutazione dei progetti. Sempre con provvedimento è approvato l'elenco dei progetti non ammessi a finanziamento.

Il procedimento di ammissione o di esclusione al contributo si conclude entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande.

La concessione dei contributi è assunta con determinazione del Dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell'artigianato.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati mediante comunicazione via PEC dopo l'assunzione del provvedimento di ammissione o di esclusione.

8. RENDICONTAZIONE PER LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI.

L'erogazione del contributo concesso avverrà in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione della rendicontazione.

Deve essere rendicontato un importo pari o superiore alla spesa ammessa. In caso di importo inferiore il contributo concesso verrà proporzionalmente ridotto.

La rendicontazione dovrà essere presentata **entro 2 mesi dalla data di chiusura del progetto.**

La documentazione da inviare per la rendicontazione delle spese è composta da:

1. **Comunicazione di fine progetto. Dichiarazione di spesa finale. Richiesta saldo** (Modello F), redatta per i soggetti privati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante corredata di fotocopia della carta d'identità, contenente il rendiconto analitico delle spese e riportanti le attestazioni indicate nello stesso modello F.

2. **Relazione finale** contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto, nonché l'indicazione della suddivisione di tutte le attività e di tutti i costi sostenuti, il bilancio dell'iniziativa, la rassegna stampa, la documentazione fotografica e video del progetto (allegati in formato digitale) e ogni altro dato utile ai fini della verifica della completa realizzazione dell'evento.

3. Copie dei **documenti giustificativi di spesa** elencati nella dichiarazione di spesa finale. Gli originali dei documenti devono essere vidimati con la dicitura " Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013 debitamente quietanzati".

Per le spese connesse all'attività di consulenti occorre allegare le relative parcelle. Per spese di personale si vedano le indicazioni sotto riportate.

4. Copia dei **documenti di pagamento** quali: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancaria o estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento.

Ai fini della liquidazione del contributo i documenti di spesa indicati nel rendiconto devono essere quietanzati. Gli enti pubblici possono indicare le spese liquidate.

Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo. Non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal soggetto beneficiario.

Sull'importo del contributo saranno operate le eventuali trattenute previste dalle normative fiscali vigenti, salva la dimostrazione – resa dal soggetto beneficiario tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – della sussistenza di un particolare regime di esenzione.

Qualora la spesa rendicontata dovesse risultare inferiore alla spesa originariamente ammessa, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

In caso di spesa rendicontata inferiore a quella ammessa in misura superiore al 75%, tale da far ragionevolmente supporre la non idonea realizzazione del progetto, si darà luogo alla revoca del contributo.

Una spesa finale sostenuta superiore all'importo originariamente ammesso non comporterà l'aumento del contributo dal liquidare.

Non sono ammessi:

- (in caso di progetto presentato da più soggetti congiuntamente) la fatturazione incrociata tra i vari soggetti;
- i pagamenti effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore (esempio: permuta con altri beni, lavori, forniture, servizi ecc ...);
- la fatturazione nonché la fornitura di consulenze da parte dei componenti di organi (ad esempio di amministrazione) dei/l beneficiari/o;
- qualsiasi forma di autofatturazione.

Sono demandati al dirigente regionale competente per materia la liquidazione dei contributi e la richiesta di emissione dei relativi titoli di pagamento e tutti gli altri provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Criteri di rendiconto specifici per le spese del personale.

Le spese di personale, ove ammesse, potranno essere rendicontate solo se già espressamente indicate nella scheda di presentazione progetto.

In sede di rendicontazione deve essere prodotto l'elenco dei dipendenti assegnati al progetto con indicazione delle ore e delle attività svolte - Timescheet.

Il costo rendicontabile del personale dipendente deve essere calcolato considerando la retribuzione lorda **oraria** del CCNL cui appartiene. Fanno parte del monte contributivo unicamente gli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro; sono esclusi dal conteggio: IRAP, accantonamento per TFR, versamenti INAIL.

La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, come desumibili dal timesheet.

Il beneficiario deve produrre documento idoneo a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato.

A supporto dell'importo rendicontato pertanto sono da presentare:

- Timesheet per ogni lavoratore impegnato nel progetto per il periodo previsto, firmato dal legale rappresentante beneficiario, riportante nome del dipendente, qualifica, ore lavorate sul progetto, data di riferimento, firma del dipendente;
- cedolino paga dei lavoratori impegnati nel progetto per il periodo previsto
- documento idoneo a ricostruire il calcolo utilizzato per definire l'importo rendicontato.
- Documentazione attestante l'avvenuto pagamento
- Altra documentazione utile a giustificare la spesa.

9. CONSERVAZIONE DELLE DOCUMENTAZIONE

Ai sensi del Manuale per il sistema di gestione e controllo del PAR FSC 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 37 - 4154 del 12/07/2012, il soggetto beneficiario si impegna a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020). Inoltre, tutti i documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile devono essere organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione e controllo da parte dei funzionari incaricati.

10. REVOCA

La Regione procederà alla revoca del contributo in caso di:

- accertamento successivo della mancanza di una delle condizioni/requisiti previsti dal presente bando per l'ammissibilità della domanda;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- mancata conclusione del progetto nel termine prefissato del presente bando senza che vi sia stata concessione di proroga da parte della Regione;
- progetti legati alle tematiche dell'Expo 2015 conclusi successivamente alla data del 30/11/2015;

- totale o parziale difformità della realizzazione del progetto in rapporto al programma del lavoro indicato nello stesso e non preventivamente concordata con la Regione stessa;
- qualora il progetto e le attività descritte per cui è stato richiesto il finanziamento vengano realizzati in misura inferiore al 75% del totale della spesa ammessa;
- dati non conformi a quanto dichiarato nell'istanza;
- in caso di rinuncia, da parte del/i soggetto/i beneficiari/o, al contributo: in tale caso il soggetto deve darne immediata comunicazione scritta alla Regione tramite PEC.

La **revoca totale** comporta a carico del beneficiario la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, degli interessi di mora, dei costi sostenuti dall'amministrazione regionale per il recupero del credito.

La **revoca parziale** del contributo assegnato è disposta dal responsabile di linea nei seguenti casi:

- realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento parziale degli obiettivi previsti
- accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore rispetto alle spese ammesse con il provvedimento di concessione

La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento.

11. CONTROLLI E MONITORAGGIO

La Regione potrà svolgere un'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti in itinere, anche attraverso sopralluoghi ispettivi.

La Regione potrà visionare in qualsiasi momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata secondo le modalità sopra indicate.

La Regione attiva specifiche procedure di gestione e controllo come descritte nel Manuale di Gestione e controllo del PAR FSC.

12. INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Artigianato.

Il bando e la modulistica sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/artigianato/index.htm>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it/home.shtml>

Per eventuali informazioni inviare mail al seguente indirizzo:
infoartigianato@regione.piemonte.it

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati comunicati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte

Responsabile del Trattamento: Dirigente Settore Artigianato

MODULISTICA

VOUCHER - MODULISTICA SPECIFICA Istruzioni per la compilazione	2
MODELLO A DOMANDA VOUCHER.....	3
MODELLO B COMPANY PROFILE.....	7
CONTRIBUTI PER PROGETTI - MODULISTICA SPECIFICA Istruzioni per la compilazione	13
MODELLO C DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI PROMOZIONALI	14
MODELLO D SCHEDA SOGGETTO PROPONENTE	17
MODELLO E SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO	18
MODELLO F DICHIARAZIONE DI SPESA FINALE	23
MODULISTICA GENERALE.....	27
MODELLO 1 DICHIARAZIONE DE MINIMIS.....	27
ALLEGATO 2 ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS"	34

VOUCHER - MODULISTICA SPECIFICA

Istruzioni per la compilazione

La domanda e la documentazione da allegarsi va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo artigianato@cert.regione.piemonte.it

DAL 2 NOVEMBRE 2015 AL 17 NOVEMBRE 2015

Il modulo deve essere compilato in tutte le sue parti: il file è predisposto in modalità "Blocco": ciò facilita la compilazione in quanto sono scrivibili solo i campi evidenziati in grigio (campi compilabili).

Per sbloccare il documento: dal menu: strumenti – rimuovi protezione. Poi riapplicare la protezione

Tutti i documenti (domanda e allegati) prima dell'invio via pec devono essere scannerizzati IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la domanda non potrà essere presa in considerazione.

La domanda va presentata in marca da bollo.

Pertanto occorre:

- indicare il numero identificativo della marca da bollo sul modello di domanda
- compilare il modello di domanda in tutte le sue parti - campi compilabili (in grigio) e tutti gli altri modelli (de minimis, company profile)
- **STAMPARE** tutti i modelli compilati
- **FIRMARE** i moduli compilati
- apporre la marca da bollo su domanda
- **SCANNERIZZARE tutti i documenti in formato PDF**
- Apporre sull'originale delle fatture la seguente dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"
- Scannerizzare in formato PDF le fatture e le quietanze di pagamento
- Scannerizzare in formato PDF la scheda di iscrizione all'evento (fiera/esposizione o incontro d'affari)
- Scannerizzare in formato PDF la carta di identità
- Inviare tutti i documenti scannerizzati in formato PDF (domanda e allegati) alla pec: artigianato@cert.regione.piemonte.it

Sul modello di domanda, prima della firma, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati.

MODELLO A
DOMANDA VOUCHER

<p style="text-align: center;">MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente)</p>	<p>Nr. Identificativo della marca da bollo: _____</p> <p>Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione</p>
--	--

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE ARTIGIANATO
artigianato@cert.regione.piemonte.it

RENDICONTAZIONE FINALE SPESE
COMUNICAZIONE DI FINE PROGETTO E RICHIESTA VOUCHER

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento "Comparto artigianato" "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale". (Bando D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015)

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

Nato il _____ a _____

Residente in (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

CODICE FISCALE: _____

in qualità di **Legale Rappresentante dell'impresa artigiana** (Ragione sociale impresa)

_____ con sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

Partita IVA n. _____ Numero REA _____

CODICE FISCALE: _____

Annotazione Impresa Artigiana (ex Albo imprese artigiane) n. _____ della CCIAA di _____

Cell. _____

E-Mail _____

Sito web _____

PEC _____

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a Comune _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

CHIEDE

- di partecipare al bando di cui alla D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015 e di essere ammesso all'erogazione del voucher di Euro¹ _____.

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione del bando di attuazione delle misure in favore del settore artigiano di cui alla D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015)

- di essere in possesso dei requisiti previsti dal bando per la richiesta dell'erogazione del voucher per le imprese artigiane ed in particolare:

- di essere annotato con la qualifica di impresa artigiana nel registro delle imprese delle CCIAA di _____
- di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis",
- di rispettare la regola "de minimis" così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;
- di non essere soggetto a procedure concorsuali e di non essere in stato di insolvenza dichiarato secondo le norme di legge;
- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi;

- ai fini della determinazione dell'importo del voucher dichiara che gli eventi ai quali ha partecipato (manifestazioni fieristiche/esposizioni o incontri d'affari) e per i quali richiede il voucher sono i seguenti:

	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo	Data di pagamento
1. Titolo: _____ Tipologia (fiera/esposizione – incoming/B2B): <input type="checkbox"/> Fiera/esposizione <input type="checkbox"/> Incontro d'affari Periodo di svolgimento: _____ Voci di costo ² : _____	_____	_____	_____	Imponibile: _____ Iva: _____ Totale: _____	_____
2. Titolo: _____ Tipologia (fiera/esposizione – incoming/B2B): <input type="checkbox"/> Fiera/esposizione <input type="checkbox"/> Incoming/B2B Periodo di svolgimento: _____ Voci di costo ² : _____	_____	_____	_____	Imponibile: _____ Iva: _____ Totale: _____	_____
	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo	Data di pagamento

¹ L'importo massimo concedibile previsto dal bando è di Euro 2.000,00 così definiti:

- max 1.000 euro, e comunque un importo non superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni manifestazione fieristica/esposizione
- max 500,00 euro, e comunque un importo non superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata, per ogni incoming o B2B.

² Sono finanziabili, **oneri finanziari esclusi**, le spese riguardanti:

- diritto di plateatico (spazio espositivo e diritti connessi);
- inserimento dell'azienda nel catalogo dell'evento fieristico/espositivo;
- allestimento stand;
- realizzazione di materiale e/o di iniziative di tipo promozionale/commerciale da utilizzare in fiera/area espositiva oppure durante le attività di incoming/B2B;
- costo di partecipazione ad iniziative di incoming/incontri B2B organizzati da soggetti terzi.

Tali spese sono ammissibili se sostenute e quietanzate in data precedente alla presentazione della domanda e riferite a manifestazioni o incontri d'affari con svolgimento compreso tra il 1/5/2015 e il 31/10/2015.

3. Titolo: _____ Tipologia (fiera/esposizione – incoming/B2B): <input type="checkbox"/> Fiera/esposizione <input type="checkbox"/> Incoming/B2B Periodo di svolgimento: _____ Voci di costo ² : _____	_____	_____	_____	Imponibile: _____ Iva: _____ Totale: _____	_____
	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo	Data di pagamento
4. Titolo: _____ Tipologia (fiera/esposizione – incoming/B2B): <input type="checkbox"/> Fiera/esposizione <input type="checkbox"/> Incoming/B2B Periodo di svolgimento: _____ Voci di costo ² : _____	_____	_____	_____	Imponibile: _____ Iva: _____ Totale: _____	_____
	Estremi del fornitore	N° Fattura	Data Fattura	Importo	Data di pagamento
5. Titolo: _____ Tipologia (fiera/esposizione – incoming/B2B): <input type="checkbox"/> Fiera/esposizione <input type="checkbox"/> Incoming/B2B Periodo di svolgimento: _____ Voci di costo ² : _____	_____	_____	_____	Imponibile: _____ Iva: _____ Totale: _____	_____

e a tal fine allega copia di n. _____ fatture e relative n. _____ quietanze di pagamento riferite a queste manifestazioni e/o incontri d'affari (allegare documentazione provante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti); Dalla quietanza è chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento.

DICHIARA INOLTRE

- che i dati esposti nella tabella corrispondono a spese effettivamente pagate alla data del _____ ed ineriscono a spese ammesse a contributo;
 - che la spesa sopra indicata è documentata da fatture acquisite nella contabilità del beneficiario nel rispetto della normativa contabile e fiscale vigente;
 - che i documenti giustificativi di spesa si riferiscono a spese ammesse a contributo ed effettuate nel periodo di ammissibilità previsto dal bando;
 - **che le copie delle fatture allegate sono conformi agli originali e corrispondono alle spese indicate in tabella;**
 - **che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013";**
 - che gli originali della medesima documentazione di spesa risultano regolarmente quietanzati e rimangono a disposizione per ogni verifica presso la sede legale dell'impresa per il periodo previsto dalla vigente legislazione;
 - **che in riferimento alle stesse spese di cui chiede ammissione:**
 - l'impresa **NON** ha richiesto, né richiederà, in caso di ammissione al presente bando, altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo)
 - l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti): _____
- In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al voucher del presente bando.**

- che i documenti giustificativi di spesa sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del beneficiario;

- di rendere tutte le informazioni e i dati forniti con questa domanda e i suoi allegati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del medesimo.

SI IMPEGNA

In caso di ammissione a:

- comunicare tempestivamente al soggetto erogatore Regione Piemonte ogni variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- consentire i controlli per la verifica delle dichiarazioni rese;
- conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020), ai sensi del Manuale per il sistema di gestione e controllo del PAR FSC 2007/2013 approvato con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012.

COMUNICA

Ai sensi dell' art. 3 della Legge 136/2010, i dati e coordinate bancarie dell'impresa per l'erogazione del voucher, in caso di ammissione:

Intestatario del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese		Cin Eur	Cin	Abi	CAB	Numero Conto																			
I	T																								

- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente	Codice Fiscale

ALLEGA

la presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione:

- a) n° _____ **fatture** in copia, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e vidimate in originale con la dicitura " Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013" **con** n° _____ **quietanze** di pagamento di dette fatture riferite a fiere/esposizioni o incontri d'affari per cui chiede il voucher *(allegare documentazione provante l'avvenuto pagamento: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancarie o estratto conto. Non sono ammessi pagamenti in contanti. Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento)*
- b) Company profile (Modello B);
- c) Dichiarazione "de minimis (modello 1);
- d) Scheda di iscrizione all'evento
- f) Copia di documento di identità in corso di validità del sottoscritto

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

MODELLO B COMPANY PROFILE



Il programma di valorizzazione dell'artigianato piemontese, approvato dalla Giunta regionale, prevede la realizzazione di iniziative ed eventi finalizzati allo sviluppo delle imprese artigiane e della competitività sui mercati.

In tale ambito, l'ente regionale intende organizzare incontri commerciali quali B2B, work shop e scambi tra operatori e buyers nazionali ed esteri, utili ad incrementare il fatturato aziendale, attraverso una maggiore penetrazione sul mercato nazionale e internazionale.

L'invio di tale scheda non comporta alcun obbligo da parte della sua azienda ma consentirà a questa Amministrazione di contattarla per proporle la partecipazione ad iniziative di interesse per il Suo profilo aziendale.

I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per i fini sopra indicati.

Per informazioni
Maria Spada
Regione Piemonte
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Promozione Sviluppo e Disciplina dell'Artigianato
Via Pisano 6 - 10152 TORINO
tel. 0114324582 fax 011 4324982
cell 3351486741



COMPANY PROFILE

PROFILO AZIENDALE

COMPANY DATA (DATI AZIENDALI)

Company Name (Ragione Sociale): _____

Address (Indirizzo): _____

City (Comune): _____

Tel: _____

Fax: _____

E mail: _____

PEC: _____

Website (sito): _____

Contact Person -name and position (Persona di riferimento – nome e titolo): _____

Spoken Languages (Lingue parlate): _____

2014 Turnover (Fatturato anno precedente): _____

N° of employees (n° di occupati): _____

In possession of the recognition of Excellence in Craftsmanship (In possesso del riconoscimento di Eccellenza Artigiana)

YES (SI)

NO (NO)

ACTIVITY (ATTIVITA')

Short Description of your Company and Production (Breve descrizione dell'azienda):

Product List (and any brands: eg. PGI, PDO, etc.) (Elenco prodotti (ed eventuali marchi: es. IGP, DOP, etc.))

Segment of the market of your products (Segmento di mercato dei vostri prodotti):

Product Brands (Marchi aziendali registrati):

Do you sell products with private label (personalizza prodotti su richiesta del cliente?)

Yes

No

Please list all the certifications your company already has (Importante: lista delle certificazioni in vostro possesso esempio ISO 9001):

MAIN COMPETITION FACTORS OF THE COMPANY (PRINCIPALI FATTORI COMPETITIVI DELL'AZIENDA)

Price (Prezzo)

Quality (Qualità)

Quality/Price Ratio (Rapporto Qualità/Prezzo)

Variety Range (Varietà Offerta)

Other (Altro) Please detail (specificare): _____

PRICE RANGE (CATEGORIA DI PREZZO):

- Low (bassa)
 Medium (media)
 High (alta)

EXPORT (ESPORTAZIONI)

Do you export any products? (La sua Azienda opera già con l'estero?):

- YES (SI) NO (NO)

If yes (se sì):

Export % of Turnover (Se sì, % Export del fatturato)

In which States? (In quali Stati?)

Main distribution channels in domestic and foreign markets (Canali distributivi sui mercati nazionali ed esteri utilizzati e richiesti):

	ITALIA		ESTERO	
	Utilizzati	Richiesti	Utilizzati	Richiesti
<input type="checkbox"/> Agents/Brokers (Agenti)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Wholesalers/distributors (Grossisti)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Importers (Importatori)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Small shops / Gourmet shops (Piccolo Dettaglio / gastronomie)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Large Scale Retailers (Grande Distribuzione)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Horeca (Hotels/Restaurants/Catering)	n.	n.	n.	n.
<input type="checkbox"/> Other, detail (altro, specificare):	n.	n.	n.	n.

You are interested to meet buyer/s from (Siete interessati ad incontrare l'operatore proveniente da)

Briefly describe the profile of your ideal partner (descrivere brevemente le caratteristiche dei partner ideali per la vostra azienda):

Interest in participating in incoming activity as part of the tourist trail (Interesse a partecipare ad attività di incoming nell'ambito di percorsi turistici):

- YES (SI) NO (NO)

If yes, specify the maximum number of tourists acceptable in (Se sì, specificare numero massimo di turisti accoglibili):

Please give any other information you consider useful (Altre informazioni che ritenete utili):

The firm is available to provide custom quotes (L'impresa è disponibile a fornire preventivi personalizzati):
for specific products (per specifici prodotti)

YES (SI) NO (NO)

for product lines (per linee prodotto)

YES (SI) NO (NO)

by type of customer (per tipologia clienti)

YES (SI) NO (NO)

PARTECIPAZIONE A EVENTI (FIERE, ESPOSIZIONI, INCONTRI D'AFFARI, B2B)

List of events in which he participated in Italy and abroad in the last 2 years (Elenco delle manifestazioni a cui ha partecipato in Italia e all'estero negli ultimi 2 anni):

Titolo evento	Luogo	Data

PER OGNI EVENTO compilare le seguenti sezioni (ogni sezione deve essere riprodotta per ogni evento cui si è partecipato - Aggiungere riquadri. IN QUESTA SEZIONE è POSSIBILE FARE COPIA/INCOLLA):

MANIFESTAZIONE FIERISTICA O ESPOSIZIONE

1. Titolo della manifestazione: _____

Tipologia:

- fieristica: con possibilità di vendita: SCRIVERE SI O NO:

- solo espositiva: senza possibilità di vendita: SCRIVERE SI O NO

Data Inizio: _____

Data fine: _____

Luogo di svolgimento: _____

Ente organizzatore: _____

Soggetti coinvolti: _____

Descrizione delle attività svolte: _____

Risultati/prodotti attesi: _____

Risultati/prodotti ottenuti: _____

Valutazione sulla partecipazione alla manifestazione (esprimere un giudizio sull'andamento della manifestazione, sul numero di visitatori, sull'organizzazione, sull'utilità di partecipazione, sul numero di contratti o contatti commerciali conclusi ecc ecc): _____

Interesse a partecipare nuovamente a stessa manifestazione (si/no – perché?):

Costo sostenuto: _____

INCONTRI D'AFFARI

1. Titolo del progetto _____

Inizio: _____

Conclusione: _____

Luogo di svolgimento: _____

Ente organizzatore: _____

Soggetti coinvolti :

operatori commerciali italiani: (indicare numero e dati dei buyers con i quali si sono svolti gli incontri)

operatori commerciali esteri: (indicare paese di provenienza e numero di buyers con i quali si sono svolti gli incontri) _____

Modalità di svolgimento degli incontri: _____

Risultati/prodotti attesi: _____

Risultati/prodotti ottenuti: _____

Valutazione sulla partecipazione all'evento (esprimere un giudizio sull'andamento dell'evento, sul numero e tipologia di buyers, sull'organizzazione, sull'utilità di partecipazione, sul numero di contratti o contatti commerciali conclusi ecc ecc):

Interesse a partecipare nuovamente a stessa manifestazione (si/no – perché?):

Costo sostenuto: _____

ALTRA TIPOLOGIA DI EVENTO

1. Titolo del progetto _____

Inizio: _____

Conclusione: _____

Luogo di svolgimento: _____

Ente organizzatore: _____

Soggetti coinvolti :

operatori commerciali italiani: (indicare numero e dati dei buyers con i quali si sono svolti gli incontri) _____

operatori commerciali esteri: (indicare paese di provenienza e numero di buyers con i quali si sono svolti gli incontri) _____

Modalità di svolgimento degli incontri: _____

Risultati/prodotti attesi: _____

Risultati/prodotti ottenuti: _____
 Valutazione sulla partecipazione all'evento (esprimere un giudizio sull'andamento dell'evento, sul numero e tipologia di buyers, sull'organizzazione, sull'utilità di partecipazione, sul numero di contratti o contatti commerciali conclusi ecc ecc):

 Interesse a partecipare nuovamente a stessa manifestazione (si/no – perché?):

Costo sostenuto: _____

Events which it considers of particular interest for his company (Manifestazioni che ritiene di particolare interesse per la sua azienda):

Titolo evento	Luogo	Data

ATTACHMENTS (ALLEGATI)

Electronic Catalogue or Brochure (Catalogo o brochure in formato elettronico)

DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA DEL COMPILATORE

(per esteso e leggibile)

Ai sensi ed in conformità con l'art. 13, D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, la Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Artigianato - corrente in Torino, informa che i dati raccolti con la presente scheda sono destinati ad essere archiviati sia manualmente su supporti cartacei sia mediante l'utilizzo di moderni sistemi informatici, nel pieno rispetto dei dettami normativi vigenti.

I dati medesimi saranno utilizzati unicamente per gli scopi indicati nella comunicazione allegata alla presente scheda.

Titolare del trattamento: Regione Piemonte
 Responsabile del Trattamento: Lucia Barberis Dirigente Artigianato
<http://www.regione.piemonte.it/artigianato/>
<http://artigianato.sistemapiemonte.it>

CONTRIBUTI PER PROGETTI - MODULISTICA SPECIFICA

Istruzioni per la compilazione

La documentazione va presentata esclusivamente via pec all'indirizzo
artigianato@cert.regione.piemonte.it

La modulistica deve essere compilata in tutte le sue parti.

I file sono predisposti in modalità "Blocco": ciò facilita la compilazione in quanto sono scrivibili solo i campi evidenziati in grigio (campi compilabili).

Per sbloccare il documento: dal menu: strumenti – rimuovi protezione. Poi riapplicare la protezione.

Tutti i documenti e gli allegati prima dell'invio via pec devono essere scannerizzati IN FORMATO PDF.

In caso di utilizzo di formati diversi la documentazione trasmessa non potrà essere presa in considerazione.

PRESENTAZIONE DOMANDA

(da inviarsi ENTRO LE ORE 12.30 DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2015)

- Ove richiesta la marca da bollo, occorre indicare il numero identificativo della marca da bollo sul modello di domanda. Oppure indicare la normativa di esenzione.
- compilare il modello di domanda in tutte le sue parti - campi compilabili (in grigio) e tutti gli altri modelli richiesti.
- stampare tutti i modelli compilati
- **FIRMARE** i moduli compilati
- apporre la marca da bollo su domanda
- **SCANNERIZZARE tutti i documenti (compresa documento d'identità) in formato PDF.**
- Inviare tutti i documenti scannerizzati in formato PDF alla pec: artigianato@cert.regione.piemonte.it entro le ore 12.30 del 30 settembre 2015.

Sul modulo di domanda, prima della firma, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati.

RENDICONTAZIONE:

- compilare la dichiarazione finale di spesa in tutte le sue parti - campi compilabili (in grigio) e tutti gli altri modelli richiesti
- stampare tutti i modelli compilati
- **FIRMARE** i moduli compilati
- Apporre sull'originale delle fatture la seguente dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013"
- Scannerizzare in formato PDF le fatture e le quietanze di pagamento
- Scannerizzare in formato PDF la carta di identità
- Inviare tutti i documenti scannerizzati in formato PDF alla pec: artigianato@cert.regione.piemonte.it,

Sui vari modelli, prima della firma, sono indicati tutti i documenti che devono essere allegati.

MODELLO C**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER PROGETTI PROMOZIONALI**

MARCA DA BOLLO Euro 16,00 (da applicare sulla copia cartacea della domanda conservata dal soggetto richiedente) SALVO SOGGETTO ESENTATO AI SENSI DEL DPR 642/1972	<input type="checkbox"/> Nr. Identificativo della marca da bollo: _____ Ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione
	<input type="checkbox"/> I soggetti esentati dall'apposizione della marca da bollo devono indicare il motivo dell'esenzione con la precisazione della relativa norma di legge: _____

**ALLA REGIONE PIEMONTE
 DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
 SETTORE ARTIGIANATO**
 artigiano@cert.regione.piemonte.it

**DOMANDA CONTRIBUTO PER PROGETTO DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ARTIGIANATO
 PIEMONTESE**

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

Nato il _____ a _____

Residente in (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

CODICE FISCALE: _____

in qualità di **Legale Rappresentante di _____**

con sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

Partita IVA n. _____ Numero REA _____

CODICE FISCALE: _____

Iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

Cell. _____

E-Mail _____

Sito web _____

PEC _____

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

(Per i soggetti privati)

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

CHIEDE

di partecipare al bando di cui alla D.G.R. n. n. 22-1568 del 15/06/2015

e di accedere al contributo di € _____

per la realizzazione del progetto denominato _____

di cui alla SCHEDA PROGETTO allegata alla presente domanda

il cui valore complessivo è di Euro _____

A TAL FINE DICHIARA

- di aver preso visione del bando di attuazione delle misure in favore del settore artigiano di cui alla D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015;

- di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando e precisamente:

- natura giuridica del richiedente: (ente pubblico, associazione ecc ecc): _____

- sede legale e operativa in Piemonte in (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

- operatività sul territorio piemontese, come risulta dalla **SCHEDA SOGGETTO PROPONENTE** allegata

- esperienza nell'ambito dell'organizzazione di eventi o progetti, comprovata dalle principali attività svolte come risulta dalla scheda presentazione soggetto proponente allegata

- capacità finanziaria, intesa come dimostrazione di poter coprire i costi delle iniziative proposte, e tecnico-organizzativa, intesa come numero ed esperienza del personale dedicato alla realizzazione del progetto come risulta dalla **SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ALLEGATA**

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;

- di rispettare la regola "de minimis" così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;

- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi.

- **che in riferimento alle stesse spese di cui chiede l'ammissione a contributo come da scheda presentazione progetto:**

NON ha richiesto, né richiederà, in caso di ammissione del progetto al presente bando, altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo)

l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti): _____

In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto all'ammissione a contributo del presente bando per le stesse spese.

- che in riferimento **all'assoggettamento/non assoggettamento ad IVA** dei costi di cui alle spese della scheda progetto:

il soggetto beneficiario NON esercita attività commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni e quindi per le attività svolte nell'ambito del progetto, l'IVA non viene recuperata e rappresenta un costo.

il soggetto beneficiario esercita attività commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni e quindi per le attività svolte nell'ambito del progetto, l'IVA viene recuperata e NON rappresenta un costo.

Solo per i soggetti privati:

Il sottoscritto dichiara inoltre che il soggetto proponente il progetto e beneficiario del contributo:

- non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente,

- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non hanno subito condanne, con sentenza passata in giudicato, ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per nessun reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari,

- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la pubblica amministrazione,

- gli amministratori ed i rappresentanti dei soggetti proponenti e beneficiari non sono oggetti ad alcun procedimento o provvedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla normativa antimafia,

- i soggetti proponenti e beneficiari non si trovano nella situazione di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. 231/2001

-di svolgere attività prevalente (codice ATECO 2007) in uno dei settori ammessi dal regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis"

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;

- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;

- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

- a comunicare tempestivamente al soggetto erogatore Regione Piemonte ogni variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e nella documentazione ad essa allegata;
- a consentire i controlli per la verifica delle dichiarazioni rese;
- a rispettare la regola del "de minimis", così come definita da Regolamento (UE) 1407/2013;
- **In caso di ammissione ad altro contributo pubblico per le stesse spese, a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al contributo del presente bando per le stesse spese;**
- riportare sul materiale prodotto e per ogni azione promozionale del progetto ammesso a contributo la dicitura: "Iniziativa finanziata con Fondo di Sviluppo e Coesione";
- a realizzare il progetto secondo quanto indicato nella scheda di presentazione del progetto;
- a rispettare tutte le prescrizioni indicate nel bando;
- a conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'intervento attuato per attività di verifica e controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020), ai sensi del Manuale per il sistema di gestione e controllo del PAR FSC 2007/2013 approvato con DGR n. 37-4154 del 12/07/2012.

COMUNICA

Ai sensi dell' art.3 della Legge 136/2010, i dati e coordinate bancarie per l'erogazione del contributo, in caso di ammissione:

Intestatario del conto corrente bancario o postale "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese		Cin	Cin	Abi	CAB	Numero Conto															
I	T																				

- la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente	Codice Fiscale

ALLEGA

la presente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione:

- a) Scheda SOGGETTO PROPONENTE (Modello D)
- b) Scheda PROGETTO (Modello E)
- c) Dichiarazione "de minimis" (Modello 1)
- d) Copia di documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

MODELLO D
SCHEDA SOGGETTO PROPONENTE

SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO E BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Denominazione del soggetto proponente:

sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

CODICE FISCALE : _____ PARTITA IVA n. _____ Numero REA _____

Iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

Cell. _____

E-Mail _____

Sito web _____

PEC _____

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

Rappresentante legale:

(nome e cognome): _____

nato il _____ a _____

residente a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

CODICE FISCALE: _____

(solo per soggetti privati)

Consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal bando

DICHIARA

- Operatività sul territorio piemontese: *(indicare le principali attività atte a dimostrare il possesso del requisito):*

_____.

- Esperienza nell'ambito dell'organizzazione di eventi o progetti: *(indicare le principali attività svolte atte a dimostrare il possesso del requisito):*

- Altro:

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

MODELLO E SCHEDA PRESENTAZIONE PROGETTO

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

Nato il _____ a _____

Residente in (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

in qualità di **Legale Rappresentante di** _____

con sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

(solo per soggetti privati)

Consapevole delle responsabilità penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci

PRESENTA IL PROGETTO DAL TITOLO

SOGGETTO ATTUATORE E BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Tematica in cui si inserisce il progetto:

- Spazi/corner di prodotti artigiani all'interno di eventi non fieristici di rilievo nazionale e internazionale.
- Incontri tra imprese a operatori specializzati finalizzati ad azioni di commercializzazione e/o innovazione produttiva.
- Creazione di un circuito di visite e percorsi delle aziende dell'artigianato all'interno del sistema turistico - culturale piemontese.
- Realizzazione di partnership per la creazione di merchandising: progettazione e campionature di prodotto realizzato da un pool di imprese artigiane per realizzare prodotti atti ad entrare nel mercato della commercializzazione turistica.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

DESCRIZIONE DEL PROGETTO (attività e servizi previsti)

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

DATA PREVISTA AVVIO: _____

DATA PREVISTA FINE: _____

CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI:

INDICATORI DI PROGETTO:

Tipo indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale previsto
Occupazionale	Giornate uomo necessarie alla messa in opera del progetto	NUMERO	_____

AMBITO TERRITORIALE: _____

PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE:

NUMERO IMPRESE ARTIGIANE COINVOLTE (IL COINVOLGIMENTO DELLE IMPRESE DEVE ESSERE OGGETTIVAMENTE VALUTABILE E NON SOLO IPOTETICO - Indicare i dati delle imprese di cui si è già certi dell'adesione o le iniziative che si intende attuare per il coinvolgimento delle stesse).

ELEMENTI A DIMOSTRAZIONE DELL'ABBATTIMENTO DEL COSTO DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO PER LE IMPRESE ARTIGIANE PIEMONTESI GRAZIE AL CONTRIBUTO REGIONALE:

RISULTATI ATTESI:

IMPATTO DEL PROGETTO SULL'ATTIVITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI – ELEMENTI CONCRETI DI VALUTAZIONE DELLE RICADUTE POSITIVE E OPPORTUNITÀ COMMERCIALI PER LE IMPRESE ARTIGIANE:

ATTIVITÀ PROGRAMMATE OLTRE LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO:

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO:

SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO:

- DAL PUNTO DI VISTA FINANZIARIO: _____

- DAL PUNTO DI VISTA ORGANIZZATIVO: _____

COINVOLGIMENTO ALTRI SOGGETTI E PARTNERSHIP:

COLLEGAMENTO CON I CIRCUITI DELLE REGGIE SABAUDE E DEL PATRIMONIO DELL'UNESCO:

ELEMENTI DI COERENZA CON LA TEMATICA DI EXPO 2015:

AZIONI RIVOLTE IN PARTICOLARE ALLA PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA ARTIGIANA:

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, FASI E AZIONI PREVISTE

(compilare per ogni fase prevista , aggiungendo ulteriori fasi se necessarie).

FASE 1:

(DESCRIZIONE).....
.....
.....

Avvio:..... Conclusione:.....

Localizzazione/sede di lavoro:

.....

Descrizione delle attività da svolgere

.....
.....

Risultati/prodotti attesi

.....
.....

Elenco dei soggetti coinvolti

.....
.....

FASE 2:

(DESCRIZIONE).....

.....
.....

Avvio:..... Conclusione:.....

Localizzazione/sede di lavoro:
.....
.....

Descrizione delle attività da svolgere
.....
.....

Risultati/prodotti attesi
.....
.....

Elenco dei soggetti coinvolti
.....
.....

FASE 3:

(DESCRIZIONE).....
.....

Avvio:..... Conclusione:.....

Localizzazione/sede di lavoro:
.....
.....

Descrizione delle attività da svolgere
.....
.....

Risultati/prodotti attesi
.....
.....

Elenco dei soggetti coinvolti
.....
.....

(aggiungere eventuali ulteriori fasi)

INDICAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

VOCI DI SPESA Descrizione	COSTO PREVISTO NETTO	COSTO PREVISTO ONERI FISCALI INCLUSI
A)		
B)		
C)		
D)		
E)		

F)		
.....		
TOTALE (A+B+C+D+E+.....)		
Di cui azioni specificamente rivolte alla promozione dell'artigianato:		
VOCE DI SPESA (<u>vedi voci ammissibili per ogni tematica di progetto come da bando</u>)	COSTO PREVISTO NETTO	COSTO PREVISTO ONERI FISCALI INCLUSI
TOTALE riferito a costi per azioni rivolte specificamente alla promozione dell'artigianato		

IMPORTO RICHIESTO DEL CONTRIBUTO: Euro _____

PREVISIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEI COSTI COMPLESSIVI

ALTRI DATI UTILI DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO:

REFERENTE PER IL PROGETTO: (nome e cognome) _____ Funzione: _____ E-mail _____ Cell. _____
--

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

MODELLO F DICHIARAZIONE DI SPESA FINALE

ALLA REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE ARTIGIANATO
artigianato@cert.regione.piemonte.it

COMUNICAZIONE DI FINE PROGETTO E RICHIESTA SALDO CONTRIBUTO

DICHIARAZIONE DI SPESA FINALE

Oggetto: PAR FSC 2007-2013 Asse I.3 Linea d'intervento "Comparto artigianato" "Valorizzazione delle produzioni dell'artigianato piemontese sul mercato interno ed internazionale". (Bando D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015)

La concessione del contributo è avvenuta con determinazione n. _____

Denominazione dell'intervento: *(indicare titolo del progetto)*: _____

Codice Unico Progetto (comunicato da Regione Piemonte): _____

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____

in qualità di Legale Rappresentante di _____

con sede legale a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

Partita IVA n. _____ Numero REA _____

Iscritta al Registro imprese della CCIAA di _____ al n. _____

Cell. _____

E-Mail _____

Sito web _____

PEC _____

con sede operativa (solo se diversa da sede legale) a (Comune) _____

Cap _____ Prov. _____ Via _____

in qualità di Responsabile dell'attuazione del progetto,
beneficiario del contributo per l'intervento in oggetto,
sulla base dei dati acquisiti

(per soggetti privati)

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato D.P.R.

DICHIARA

- il mantenimento dei requisiti previsti dal Bando per l'ammissibilità ai contributi;
- di aver integralmente realizzato l'intervento sopra specificato come da **relazione allegata**;
- che l'intervento è stato realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo e alle eventuali successive varianti autorizzate;
- che i dati esposti nel **rendiconto** (elenco documenti contabili delle spese) corrispondono alle **spese pagate e quietanzate** alla data del _____, per un ammontare di Euro _____ ed ineriscono esclusivamente a spese ammesse a contributo (gli enti pubblici possono indicare le spese liquidate);
- che la spesa indicata è documentata da fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio acquisiti nella contabilità dell'ente beneficiario nel rispetto della normativa contabile e fiscale vigente;
- che i documenti contabili/giustificativi di spesa elencati nel rendiconto analitico si riferiscono a spese ammesse a finanziamento, sostenute per la realizzazione dell'intervento sopra indicato;
- **che i titoli di spesa indicati nel rendiconto analitico inerenti le spese ammesse a contributo non sono stati utilizzati né saranno utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici di qualsiasi natura;**

- che le copie dei documenti di spesa allegati sono conformi agli originali;
- che sull'originale delle fatture è stata apposta la dicitura: "Spesa cofinanziata PAR FSC 2007-2013";
- che gli originali dei giustificativi di spesa elencati nel rendiconto analitico e la relativa prova dell'avvenuto pagamento sono conservati presso _____ a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione e controllo da parte dei funzionari incaricati;
- che i documenti giustificativi di spesa sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali del beneficiario;
- che le spese dichiarate sono coerenti con gli obiettivi e le finalità definiti dal bando;
- che le spese sono state effettuate conformemente alle disposizioni previste per l'attuazione della normativa del bando di riferimento.
- di essere in regola con i versamenti previdenziali e contributivi;
- che, in riferimento **all'assoggettamento/non assoggettamento ad IVA** dei costi:

il soggetto beneficiario **NON** esercita attività commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni e quindi per le attività svolte nell'ambito del progetto, **l'IVA non viene recuperata e rappresenta un costo.**

il soggetto beneficiario esercita attività commerciali ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modifiche e integrazioni e quindi per le attività svolte nell'ambito del progetto, **l'IVA viene recuperata e NON rappresenta un costo.**

- che, in riferimento **all'assoggettabilità o non assoggettabilità del soggetto beneficiario alla ritenuta d'acconto del 4%** ai fini Irpef/Ires ex art. 28 del D.P.R. n. 600/1973, il contributo

è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973

non è soggetto alla ritenuta di acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto _____

Indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo)

Comunica, inoltre, che le spese quietanzate* sono riferite ai documenti contabili sotto specificati:
 (*Gli enti pubblici possono indicare le spese liquidate)

ELENCO DOCUMENTI CONTABILI DELLE SPESE – RENDICONTO ANALITICO

(aggiungere le tabelle necessarie per ogni documento di spesa)

Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento			
Tipo documento								
Descrizione documento								
Destinatario pagamento						Pagamenti del documento		
						Importo pagato	Data accredito	Modalità pagamento

Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento			
Tipo documento								
Descrizione documento								
Destinatario pagamento						Pagamenti del documento		
						Importo pagato	Data accredito	Modalità pagamento

Numero documento	Data documento	Imponibile	Imposta	Importo rendicontabile	Totale documento			
Tipo documento								
Descrizione documento								
Destinatario pagamento						Pagamenti del documento		
						Importo pagato	Data accredito	Modalità pagamento

INDICATORI DI PROGETTO

Tipo indicatore	Descrizione	Unità di misura	Valore iniziale	Valore finale
Occupazionale	Giornate uomo necessarie alla messa in opera del progetto	NUMERO	_____	_____

CRONOPROGRAMMA

(aggiungere le righe necessarie per ogni fase del progetto)

Fasi del progetto	Data inizio prevista	Data inizio effettiva	Data fine prevista	Data fine effettiva	Motivo scostamento

RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

CHIEDE

l'erogazione del saldo del contributo concesso di euro _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- **Relazione finale** contenente la descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti con la realizzazione del progetto, nonché l'indicazione della suddivisione di tutte le attività e di tutti i costi sostenuti, la rassegna stampa, la documentazione fotografica e video del progetto (allegata in formato digitale).
- Copia della **documentazione di spesa e delle relative quietanze** come da bando: bonifici, mandati, assegni bancari/circolari, ricevuta bancaria o estratto conto che attesti l'avvenuto pagamento. (Dalla quietanza deve essere chiaramente identificabile il riferimento all'ordine cui si riferisce il pagamento).

Fa le seguenti osservazioni: _____

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

MODULISTICA GENERALE

MODELLO 1 DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Modello da compilarsi da parte di impresa singola

Allegato I

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando	Titolo: PAR FSC 2007-2013- Asse I.3 Linea d'intervento - Comparto artigianato	Estremi provvedimento di approvazione: D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015)	Publicato in BUR n. 24 del 18/06/2015
--------------	--	---	--

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

Che l'**impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese. (Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che l'**impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II

(Aggiungere righe se necessario)

IMPRESE CONTROLLATE		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale: _____	Partita iva: _____

Che l'**impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (aggiungere righe se necessario)

IMPRESE CONTROLLATE		
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____
Ragione sociale dell'impresa: _____	Codice fiscale : _____	Partita iva: _____

Sezione B - Rispetto del massimale

Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni (In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione)

(Aggiungere righe se necessario)

	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE de minimis (Nota 1)	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo (Nota 2)	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Sezione C - Settori in cui opera l'impresa

L'impresa dichiara di operare solo nei settori economici ammissibili a finanziamento.

Sezione D – Condizioni di cumulo

L'impresa dichiara **che in riferimento alle stesse spese di cui chiede ammissione:**

l'impresa **NON** ha richiesto, né richiederà, in caso di ammissione al presente bando, altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo)

l'impresa ha richiesto altro contributo pubblico: (indicare i riferimenti): _____

In caso di ammissione si impegna a comunicare tempestivamente l'ammissione al contributo richiesto e a rinunciare pertanto al voucher del presente bando.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

In fede

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Modello da compilarsi da parte dell'impresa CONTROLLANTE O CONTROLLATA

Allegato II

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa:		Forma giuridica:		
Sede legale	Comune:	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA O CONTROLLANTE dell'impresa richiedente _____ (denominazione/ragione sociale/forma giuridica)

In relazione a quanto previsto dal **bando**

Bando

Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione:	Publicato in BUR
PAR FSC 2007-2013- Asse I.3 Linea d'intervento - Comparto artigianato	D.G.R. n. 22-1568 del 15/06/2015	n. 24 del 18/06/2015

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24/12/2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

PRESA VISIONE delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione,

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis» (Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione).

(Aggiungere righe se necessario)

Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo	Provvedimento di concessione e	Reg. UE de minimis	Importo dell'aiuto de minimis	Di cui imputabile all'attività di
-----------------	---------------------------------------	--------------------------------	--------------------	-------------------------------	-----------------------------------

		che prevede l'agevolazione	data	(Nota 1)	Concesso	Effettivo (Nota 2)	trasporto merci su strada per conto terzi
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							

Nota 1. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

Nota 2. Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione.

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo/data

Firma legale rappresentante*

*La dichiarazione è sottoscritta ed inviata assieme alla fotocopia del documento di identità (D.P.R. 445/2000) e s.m.i.

Informativa per il trattamento dei dati personali ex d. lgs. n.196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo e sono raccolti presso il Settore Artigianato. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI "DE MINIMIS"

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di "controllo" e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*». Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*»

si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'"impresa unica".

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato II). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o "generale").

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per "esercizio finanziario" si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'"impresa unica" abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000 € in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000 €. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000 €

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000 €

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Il Bando specifico prevede la concessione del contributo solo se l'impresa opera nei settori ammissibili. Pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione.

Sezione D: Condizioni per il cumulo

Il Bando specifico non consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato . pertanto l'impresa è tenuta alla dichiarazione di non aver richiesto, nè beneficiato, né che richiederà per gli stessi costi ammissibili altri contributi pubblici di qualsiasi natura (divieto di cumulo).

ALLEGATO 2

ELENCO ATTIVITA' ESCLUSE AGEVOLAZIONI "DE MINIMIS"

Allegato I: ELENCO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ESCLUSE O AMMESSE CON LIMITAZIONI

-ATECO 2007-

(in base al Regolamento (CE) n.1407/2013 "de minimis")

Con riferimento alla Classificazione Ateco 2007 sono considerate escluse o ammesse con limitazioni le attività appartenenti alle sezioni:

ATTIVITA' ESCLUSE

A.

AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA (sezione A della classificazione Ateco 2007)

COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI

- 01.1 Coltivazioni di colture agricole non permanenti
- 01.2 Coltivazione di colture permanenti
- 01.3 Riproduzione delle piante
- 01.4 Allevamento di animali
- 01.5 Coltivazioni agricole associate all'allevamenti di animali : attività mista

PESCA E ACQUACOLTURA

- 03.1 Pesca
- 03.2 Acquacoltura

C.

ATTIVITA' MANIFATTURIERE

- 10.2 Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi

G.

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

- 46.38.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi
- 46.38.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi
- 47.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi in esercizi specializzati

ATTIVITA' AMMESSE CON LIMITAZIONI

H

TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO

- 49.41.00 Trasporto merci su strada

Sono inammissibili gli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto su strada per conto terzi.

Ciò implica che –nei limiti del tetto di 100.000,00 euro stabilito nell'articolo 3.2 del Regolamento 1407/2013 – tali imprese possono ricevere aiuti de minimis per altri tipi di investimenti.

ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE³ DI PRODOTTI AGRICOLI PREVISTE DALL'ART.32 DEL TRATTATO CE

³ **Definizione di prodotto agricolo:** i prodotti elencati nell'allegato I del trattato, ad eccezione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura disciplinati dal regolamento (CE) n. 104/2000;

Definizione di trasformazione di un prodotto agricolo: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

Definizione di commercializzazione di un prodotto agricolo: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita. La vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione se ha luogo in locali separati riservati a tale scopo;

Esemplificazione di attività di preparazione dei prodotti alla prima vendita: la pulitura, il taglio, la cernita, l'essiccazione, la disinfezione, i trattamenti per la conservazione di sementi cereali, riso, semi oleosi, la ceratura, la lucidatura, il confezionamento, la

C

ATTIVITA' MANIFATTURIERE

10 INDUSTRIE ALIMENTARI

11 INDUSTRIA DELLA BEVANDE

12 INDUSTRIA DEL TABACCO

G

COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

Sono inammissibili gli aiuti:

- quando l'importo degli stessi è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti di cui all'allegato I del Trattato acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
- quando gli stessi sono subordinati al fatto di venire parzialmente o interamente trasferiti a produttori primari.

ULTERIORI ESCLUSIONI

Sono altresì esclusi dall'applicazione del Regolamento gli aiuti:

- destinati ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.